

**Zeitschrift:** Quaderni grigionitaliani  
**Band:** 1 (1931-1932)  
**Heft:** 3

**Rubrik:** Regesti degli archivi del Grigioni italiano

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 13.10.2024

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

---

# REGESTI DEGLI ARCHIVI

DEL GRIGIONI ITALIANO

(Continuazione vedi numeri precedenti)

## ARCHIVIO COMUNALE DI ROSSA.

Copia dell'istrumento di fondazione del Capitolo di S. Vittore da parte del mobile Enrico de Sacco (Rogito notajo Consolatus Ablaticus di Dongo).

No. 1.  
1219, 28 aprile  
Grono.

Copia del secolo XVIII.

Cambio di terreni diversi in territorio di Val Calancasca tra Angelo de Salvagio di Calanca e Ariguccio de Rontono di Calanca. Prati, campi, tetti e case situate ove dicesi *ad cochum in cisselma, ad ortevalle e ad comenegia*.

No. 2.  
1331, 3 novembre  
Roveredo.

(« in capite pontis  
de Rovoledo »).

Rogito notajo Dordono di Romo, di Dongo.

« Statuti ed ordinationi d'essere osservati dal Comune ed homini della Mag. ca Comunità di Calanca » stabiliti dagli 8 Concoli del Comune e uomini di Calanca, alla presenza di Melcher Zanio Vicario di Calanca (rogito Antonio de Sacco di Grono).

No. 3.  
1469, 25 aprile  
S.ta Maria.

Pietro qdm. Giovanni di Cataneo di Calanca pone in possesso di una pezza di terra campiva e soagiva, situata in territorio di Calanca, ove si dice...., Bernardo qdm. Giovanni de Bernardo di....; terra ch'egli acquistava per L. 52 e soldi 6 terzoli.

No. 4.  
15 . . . . . (1)

(1) La pergamena manca, per taglio, della prima sua parte, e quindi della data e d'altre particolarità che non permettono di offrire un più esatto regesto. Anche per la sua cattiva conservazione offre diversi posti indecifrabili. Dal nome del notajo rogante, risulta carta del XVI secolo e della prima metà più probabilmente.

Lettere commendatizie del Ministrale di Calanca, Giovanni Testore, dirette al Magistrato della Città di Venghen, impero germanico, a favore di Domenico de Patesta, tutore degli eredi di suo fratello Giovanni de Patesta, già abitante da parecchi anni in quella città dove è morto, lasciando un piccolo patrimonio.

No. 5.  
1625, 28 settembre  
Calanca.

Polizze, confessi e conti riflettenti la mezza Degagna di Calanca di dentro (Rossa).

No. 6.  
1628-1678.

- No. 7.  
1633, 30 aprile  
S. Vittore.
- Ordinazioni fatte da Mons. Vescovo di Coira spettanti alle processioni da farsi, alle alpi, al burro e formaggio dovuti alla chiesa di Sta. Maria dalle diverse Degagne della Calanca.
- No. 8.  
1635, 11 ottobre  
Rossa.
- Copia della sentenza pronunciata nella causa tra i Vicini della Cura di Rossa e Giovanni Jagher, per causa d'inibizione da parte del Jagher a lasciar fabbricare una cappella nella terra di Rossa, nel luogo acquistato e situato nel chiuso.
- No. 9.  
1639.
- Visita della cappella dei SS. Carlo e Bernardo in Rossa, e decreti di riforma emanati dal canonico vicario Antonio Maffer.
- No. 10.  
1644.1705.
- Documenti per la cappella di S. Carlo al Sabbione e di Pighé* (riprestinamento del culto, arbitrato tra Rossa e Pighé, Sabbione e Scatta, rifabbrica della cappella, benedizione, registro delle messe assegnategli ecc. ecc.).
- No. 11.  
1649, 8 giugno.
- « *Responsorum Juris in causa Magnificorum duarum Communitatum in Valle Misolcina Calancae ex una et Medie Squadre ex altera partium* ». Consulto legale dei giurisperiti Joh. Ernestus Bachenthaler, avvocato e consigliere del Monastero Vinearum e di John Ocabrisch, Consigliere della Casa d'Austria.  
(Vedi nell'archivio di Circolo di Arvigo copie altre di questi consulti).
- No. 12.  
1653-1757.
- Confessi del Capitolo di S. Vittore per la decima dovuta dalla Mezza Degagna di Rossa (Serie cronologica incompleta).
- No. 13.  
1656, 27 settembre  
S.ta Domenica.
- Il Vescovo di Coira consacra la cappella di S. Bernardo in Rossa, assieme al suo cimitero, riservati i diritti spettanti alla parrocchiale di Sta. Domenica, da cui dipende.
- No. 14.  
1661, 15 marzo  
S.ta Maria.
- Istrumento della tesa del bosco nominato Sparave, sopra la chiesa di Rossa, ed a favore di detta chiesa.
- No. 15.  
1661, 12 luglio  
S.ta Domenica.
- Sentenza lata dal Magistrato di Calanca nella causa tra la terra di Rossa e la terra del Sabbione per causa di comparto e godimento di utili e cariche comunali.
- No. 16.  
1672, 27 giugno  
S.ta Domenica o  
Arvigo?
- Sentenza data dal Magistrato di Calanca nella causa tra la Mezza Degagna di Sta. Maria per una parte, e le Mezze Degagne di Cauco, di Calancasca di fuori e di Calancasca di dentro sopra la strada dell'alpe di Nomuong.
- No. 17.  
1673, 22 settembre  
Coira.
- Concessione vescovile agli uomini di Rossa di poter seppellire i loro morti nel cimitero di Rossa e di far battezzare i loro figliuoli alla propria chiesa di S. Bernardo, considerata la distanza dalla chiesa matrice di Sta. Domenica.
- No. 18.  
1677-1693.
- Polizze, confessi e conti risguardanti la chiesa di S. Bernardo di Rossa.
- No. 19.  
1677-1726.
- Carte concernenti la chiesa parrocchiale di S. Bernardo* di Rossa. (Ingrandimento e rifabbrica della chiesa e casa parrocchiale; decreti vescovili; lavori in muratura ed in stucco; fabbrica dell'oratorio della Confraternita).

*Documenti concernenti la Missione dei Cappuccini in Rossa.* (Lettere, citazioni, decreti, convenzioni, ecc., riflettenti la fondazione della Missione, e la lunga ed accanita questione tra la Comunità di Rossa e la Curia vescovile di Coira per il mantenimento dei Cappuccini e parroci della cura).

No. I.  
1678-1767.

Decreto del Nunzio Pontificio, Odoardo Cibo, per la fondazione della Confraternita del SS. Sacramento in Rossa.

No. 20.  
1680, 29 dicembre  
Lucerna.

Arbitramento seguito tra il canonico Francesco Bernardino Carletti, parte attrice, ed i delegati della Cura di Rossa, sopra la mercede dovutagli per servitù pastorale prestata negli anni passati.

No. 21.  
1682, 23 giugno.

Decreti vescovili spettanti alla processione di Sta. Croce, feste di Maria e scomunica contro i caricatori di alpi in giorno festivo (latini).

No. 22.  
1686, 19 giugno e  
13 luglio  
Coira.

Decreti di Mons. Vescovo di Coira inibitivi di caricare le alpi nei giorni festivi, e precettivi.

No. 23.  
1686, 19 giugno e  
13 luglio - Coira.  
incluso in No. 43.

Convenzione delle Messe da celebrarsi a S. Carlo del Sabbione.

do.  
1687, 13 maggio  
Rossa.

Carte e documenti concernenti la cappella di Valbella (vertenze tra Sta. Domenica, Arvigo e Rossa per la sua alternativa amministrazione, officatura e giurisdizione; lettere, citazioni e decreti del Vescovo di Coira e del Nunzio pontificio in Lucerna, convenzioni).

No. 23.  
1687-1761.

Copia di sentenza data dal Magistrato di Mesocco a favore delle due Degagne di dentro contro le due Degagne di fuori di Calanca (Arvigo-Calancasca contro Sta. Maria, Castameda, Busen e Braggio) a cagione d'una sentenza data in Mesocco nel 1625.

No. 24.  
1697, 30 marzo  
Mesocco.

Il Ministrale, Consoli, uomini del Comune di Val Calanca, concedono per la durata di 15 anni le miniere della Calanca al capitano Scolar e figli, del Canton d'Uri, landfogt attuale di Val di Blenio.

No. 25.  
1700, 2 febbraio (1).

(1) Senza data. Sull'a-tergo del documento è aggiunta la data 2. II. 1700.

Altra copia nell'Archivio di Cauco, comunità che fece opposizione alla concessione, quale sembra non aver avuto effetto: la copia di Rossa porta difatti a tergo la nota: « carta inutile di niun valore ».

Minuta di alcune Ordinazioni della Magnifica Cura di Rossa.

Incluso in No. 43.  
1700, 28 febbraio-  
1765, 8 aprile  
Rossa.

Patti tra la Comunità di Rossa ed il campanaro Gio. Domenico Giboni, di Roveredo, per la fusione delle campane della chiesa

No. 26.  
1700, 24 giugno  
Rossa.

- di Rossa (con quittance in luigi 32 di Francia, in data 11 febbraio 1701 (1).
- 
- (1) Vi è allegata una quittance 24 X. 1749 di Gio. Schmidt von Brunnenwerth, Glockengiesser, per soldi 18, rifusione di una campanella di Rossa.
- No. 27.  
1701, 13 agosto  
Rossa-Coira. Attestato della Consacrazione della chiesa parrocchiale di S. Bernardo di Rossa, dell'altar maggiore e degli altri due laterali, da parte del Vescovo di Coira.
- No. 28.  
1701-1722. Carte relative alla cappella della SS.ma Vergine di Pighé (convenzione per l'officiatura 1701, 1. aprile; ordinazioni vescovili 13 agosto 1701; accordi per la fabbrica 1722, 10 aprile).
- No. 29.  
1703-1799. Polizze, confessi e conti riflettenti la chiesa di Rossa.
- No. 30.  
1706-1786. Polizze, confessi e conti riflettenti la Mezza Degnagna di Calanca di dentro (Rossa).
- No. 31.  
1707, 13 aprile  
S.ta Maria. « Convenzione e patti seguiti tra li Mag.ri Sig.ri Popoli di Calancha » ed il dr. Francesco Giovanelli, per riguardo alle fazioni pretista e fratista.
- No. 32.  
1711, 8 maggio  
Rossa. Ordinazioni fatte dalle 3 Vicinanze, cioè la Mezza Degagna di Rossa e la Vicinanza d'Augio, sopra il Rial de Val Rossa e da Ri, per far annualmente un lavoro in comune per riparare detta acqua, con pena a chi non concorrerà di L. 7 soldi 10.
- No. III.  
1711  
Rossa. « Libro della Magnificha Mezza Deghagnia di Rossa nel qual si è nottato le Ordinazioni Vecchie. Richavate dal Original del Sig. Lochotenente Gio. Righini et dal Original del Sig. Canselliere Domenico Veschovo, et questi furono richavati per ordine datto li Sig.ri. Vicini della Mezza Deghagnia di Rossa congregati avanti la Capella della Madonna SSma. delle Gratie di Pighé, dove altre volte si sogliono congregare come locho solitato ». Principiati sotto a Gio. Batta. Jagher Console del anno 1711 li 6 aprile (1).
- 
- (1) Gli ordini di Mezza degagna comprendono qui documenti del 1570, 24 aprile, del 1668, del 1655, del 1647, del 1696, del 1711, del 1723.
- No. 33.  
1714, 2 novembre  
Grono. Arbitramento stabilito tra i popoli di Mesolcina e di Calanca dal barone Egidio di Greyth, ambasciatore straordinario presso i Grigioni, per rimettere l'antica pace, togliendo le fazioni dei pretisti e fratisti, come alla convenzione 28 gennajo 1709 che avrà pieno vigore.
- No. 34.  
1715, 3 luglio. Ordinazioni pastorali emanate dal Vescovo di Coira nella sua visita in Mesolcina, massime pel luogo di confessare, e con decreti particolari per Rossa.
- No. VIII.  
1725-1858  
Rossa  
« alla cappellina della Madonna delle Grazie di Pighé ». Libro d'ordini o Protocollo delle assemblee delle Tre Vicinanze di Rossa (La protocollazione del 23 marzo 1725. In data 2 maggio 1858 figurano iscritti i « Nuovi ordini di Polizia Rurale per le Vicinanze di Rossa e Augio »).

Protocollo della Magnifica  $\frac{1}{2}$  Degagnia di Rossa. - L'ultima protocollazione è del 25 febbraio 1832.

No. IX.  
1729-1832  
Rossa.

Accordo della Cura di Rossa coi campanari Pietro e Giov. fratelli Comerio di Malnate per il getto di una campana di 70 rubbi, da consegnarsi per tutto il mese di maggio p. v. 1732 nella terra di Rossa, pel prezzo di filippi 60, più una discreta ricognizione a opera ben riuscita.

No. 35.  
1731, 1. ottobre  
Lugano.

Fede originale della benedizione della campana maggiore della chiesa di Rossa, impartita dal vicario foraneo di Calanca, canonico Giovanni Fantoni.

No. 36.  
1733, 26 luglio  
Rossa.

*Abschiede* o Recessi delle Tre Leghe, coi punti di ricapitolazione (tedesco).

No. II.  
1733-1776  
Coira.

(Una Cartella contiene i recessi: 1733, 24 ottobre - 4 nov.; 1757, 4-15 settembre (Mandato a stampa per l'epidemia bovina); 1758, 1-12 giugno; 21-2 - 4-3 1766; 1767 gennaio.....; 1770 13-24 gennaio; 1771, 23-12 gennaio; 1771, 5-8 - 25-7; 1772, 27-1 - 7-2; 1773, 8-19 settembre; 1775, 2-13 marzo; 1775, 20-9 aprile; 1775, 19-30 giugno; 1776, 28-6 - 9-7 & sine anno (scompleto) (1).

(1) Donati all'Archivio di Rossa nel 1906 dal signor Domenico de Giacomi.

« Quinternetto della Visita et divisione de Alpi della nostra Magca. Comunità di Calanca ».

No. IV.  
1739, 27 luglio  
Arvigo.

Arbitramento nella causa matrimoniale-ereditaria tra Giuseppe Rodotto, marito di Maria Maddalen Moretto, ed il suo suocero Francesco Moretto.

No. 37.  
1753, 8 e 16 marzo.

Acquisto della Mezza Degagna di Rossa da Gio. Angelo Sartore advogadro di Maddalena Riz di un « mezzo techio dove si dice alla mondetta », derivante da crediti verso la Mezza Degagna.

No. 38.  
1753, 3 maggio  
Rossa.

Approvazione ed erezione della Via Crucis nella Chiesa e Cimitero di Rossa, fatta da fra Agostino da Bellinzona, del convento delle Grazie, delegato.

No. 39.  
1754, 3 giugno  
Rossa.

Passaporto del Ministrale di Calanca, Antonio Filippo Maffer, a favore di Giuseppe Antonio Vachino.

No. 40.  
1754, 10 novembre  
Calanca.

Istromenti diversi concernenti i boschi della chiesa e cappella di Rossa (1754, 16-IV — 1768, 15-VI — 1791, 15-VI — 1793, 2-IV).

No. 41.  
1754-1793  
S.ta Maria.

Fondazione dell'altare di Cristo Salvatore alla Colonna, nella chiesa di Rossa, da parte del vescovo di Coira.

No. 42.  
1755, 25 novembre  
Coira.

« Convenzioni tra le due Magnifiche Cure di Rossa, ed Auggio, e loro rispettivi Curati concernenti la Capella di Valbella ».

No. 43.  
1758, 11 novembre  
1761, 4 marzo  
Rossa e Coira.

Lettera (italiana) di Al. de Pestalozza il maggiore al Ministrale di Calanca, Francesco de Giacomo, in punto al suo « operato nella causa proveniente delli fondi in Castaneda » (interessi privati).

No. 44.  
1759, 3 aprile  
Coira.



- No. 45.  
1761, 11 maggio  
S.ta Domenica.
- Accordo della Degagna di Rossa e Sta. Domenica con Maestro Costanzo Bichetti di Vanzone (V. Anzasca) per l'estrazione della trementina dai larici dei boschi di degagna, per la durata di 9 anni, pagando annualmente 2 doppie di Francia.
- No. 46.  
1763, 3 ottobre  
Calanca.
- Passaporto del Ministrale di Calanca, Antonio Filippo Maffei, a favore di Giovanni B....?
- No. 47.  
1769, 28 gennaio  
— 17 febbraio  
1777, 17 luglio.
- Lettere del canonico P. de Pozzi al Ministrale de Giacomo in Rossa, con notizie in punto ai torbidi di centena e di vicariato in Mesolcina.
- No. 48.  
1770, 7 aprile  
Selma.
- Lettera del prete G. F. Garbella al Ministrale di Calanca, Francesco Saverio de Giacomo a Rossa, in punto ai soprusi della Mesolcina verso la Calanca.
- No. 49.  
1771, 26 aprile  
Rossa.
- Passaporto del Ministrale de Giacomi Francesco Saverio, a favore di Gio. Michele Brunone di Rossa.
- No. 50.  
1773  
Rossa.
- « Alcune spese fatte dalla Cura di Rossa per la Visita di S. A. Rma. Monsigr. Vescovo di Coira, 1773.
- No. 51.  
1774, 5 gennaio  
Coira.
- Decreti vescovili sull'amministrazione ecclesiastica, toccanti in specie al parroco locale di Rossa.
- No. 52.  
1781, 13 febbraio  
Coira.
- Decreto vescovile per l'esposizione del SSmo. Sacramento nella chiesa di Rossa, negli ultimi giorni di carnevale.
- No. 53.  
1781, 31 agosto  
Rossa.
- Affittamento dell'alpe di Ganano al pastore Gio. Maria Addelli, per anni 10, al prezzo di L. 70 milanesi, annue.
- No. 54.  
1784, 12 marzo  
Rossa.
- Accordo fatto con maestro Giovanni Resegato per la costruzione del ponte di Rossa, per prezzo di talleri 17 nuovi di Francia.
- No. 55.  
1785, 24 giugno  
Rossa.
- Grazia della Mezza Degagna di Rossa alla Vicinanza di Braggio per la costruzione di due ponti sopra il Geirone di dentro il ponte di Arvigo.
- No. 56.  
1788, 29 maggio  
Rossa.
- Deliberazione della Mezza Degagna di Rossa, riflettente d'usurpazione nel bosco di Busen, di pertinenza della Valle.
- No. 57.  
1789, febbraio  
Arvigo.
- Tabella dei riparti degli Uffici della Comunità di Calanca, giusta l'ordine di Comunità.
- No. 58.  
1789, 16 novembre  
S.ta Maria.
- Arbitramento stabilito da fra Policarpo da Milano, parroco di Sta. Maria, e Federico Boni, curato di Busen, arbitri scelti nella questione tra le Squadra di Calanca ed i Delegati da essa eletti nel 1787 per accudire alla nota lite contro le tre Squadre di Mesolcina, per ragione di conti e spese.
- No. 59.  
1790, 26 marzo.
- Divisione delle Alpi tra le due Mezze Degagne componenti la Degagna di Calancasca (Sta. Domenica e Rossa).

« *Legge Civile e Criminale della Libera Giurisdizione di Callanca*. Formata e dilucidata per Ordine dei Popoli di tutte le rispettive Comunità avendo avuto debito riguardo agli antichi Capitoli cosiddetti di Martinone, in ordine sentenza fatta in Reichenau li 14 Agosto 1794 dal Lodev. Giudizio imparziale eretto a questo fine dall'Illma. Radunanza straordinaria di Stato delle Eccelse tre Leghe. E dall'intero Popolo, a quest'effetto radunato in Arvigo, accettata ed accresciuta, e per ordine del medesimo dal Magistrato e Consiglio sull'Atto solennemente giurato il dì vingesimosesto del mese di Marzo l'anno dopo la Gloriosa Nascita del nostro Salvatore, mille settecento novantacinque », (Legge civile, capitoli XIX.: Legge criminale cap. XII).

No. VI.  
1795, 26 marzo  
Arvigo.

Istrumento di finale separazione delle Sette Cure ossia Mezze Degagne formanti la Giurisdizione Interiore di Calanca dal restante del Comun grande di Mesolcina.

No. 60.  
1796, 2 dicembre  
Roveredo.

Copia autenticata dell'a. 1797.

Protocollo di Vicinanza di Rossa.

No. V.  
1796-1820  
Rossa.

Rinunzia di Vicinato di Rossa da parte di Maria Angela Bertossa.

No. 61.  
1799, 5 marzo  
Augio.

Il Prefetto Ercole Ferrari avverte il Console di Rossa, che « in conformità al nuovo ordine di cose » cessa la sua autorità di console, subentrando la Municipalità, che gli « dimanderà i conti » della sua amministrazione.

No. 62.  
1800, 7 agosto  
Roveredo.

Lettera originale.